

Tu sei il servo...

Sono in molti ad attendere il Messia, ma ognuno se lo raffigura a modo suo, illudendosi di pensare come Dio. Ecco perchè, Gesù, tu non esiti subito dopo la risposta di Pietro, ad evocare uno scenario impreveduto.

Sognano la gloria e tu, invece, passerai attraverso l'umiliazione; pensano al potere, all'esibizione della forza, mentre vai incontro alla sofferenza; si immaginano un consenso strepitoso e tu, al contrario, verrai rifiutato, condannato dalle autorità religiose e dal rappresentante di Roma.

No, non sei decisamente il forte che scaccerà gli occupanti, il pio che restituirà il tempio allo sfarzo dei tempi antichi e neppure il giudice implacabile che colpirà i malvagi.

Tu sei il servo, disposto a soffrire per la salvezza di tutti,
Tu sei il Figlio, obbediente al Padre fino alla morte, e alla morte di croce.
Tu sei il misericordioso, che perdona anche quelli che lo uccidono.
Tu sei il povero, che si dona interamente, sicuro che Dio non lo abbandona.
Così tu salverai il mondo: ecco perchè ci proponi la tua stessa strada, percorso di morte e di risurrezione.

AMEN

Beato Andrea Giacinto Longhin - 26 giugno -

Nasce il 22 novembre 1863 a Fiumicello di Campodarsego (PD) da una famiglia di contadini affittuari. Seguendo la sua vocazione al sacerdozio nel 1879 inizia il noviziato nell'Ordine dei Cappuccini, compiendo gli studi tra Padova e Venezia. Dopo aver svolto per 18 anni l'incarico di direttore spirituale dei giovani religiosi, nel 1902 viene eletto ministro provinciale dei Cappuccini veneti. Il 13 Aprile 1904 Pio X° lo nomina Vescovo di Treviso. Nel proporre le riforme indicate dal Pontefice sceglie di curare personalmente i rapporti con il clero ed i laici della popolosa diocesi veneta, diventando così presto una guida saggia e coraggiosa. Compie tre visite pastorali, la seconda delle quali è interrotta dalla prima guerra mondiale che lo vede però sempre accanto alla sua gente. Colpito da una grave malattia muore il 26 giugno 1936.

Domenica 21 Giugno 2020

Lit. Ore : IV° Sett. Del Salterio

XII°Domenica del Tempo Ordinario

Ore 8.00: Porto
Ore 8.45: S.Messa
Ore 10.00: per la Parrocchia
Ore 11.30: def. Arcolin Valdimiro
Ore 17.30: **Vespri** (Suore di Porto)

Lunedì 22 Giugno 2020

Ore 18.30: S.Messa

Martedì 23 Giugno 2020

Ore 18.30: def. Saran Olga (27°ann.) e
def. Saran

Mercoledì 24 Giugno 2020

Natività di S. Giovanni Battista
Solennità

Ore 18.30: def. Bruno Cagnato

Giovedì 25 Giugno 2020

Ore 18.30: S.Messa

Venerdì 26 Giugno 2020

B. Giacinto Longhin, vescovo
Memoria

Ore 18.30: def. Cocchetto Vittorio, Antonietta,
Regina, Enrico

Sabato 27 Giugno 2020

Ore 11.00: **Battesimo di Michele e Nina**
Tripodi
Ore 18.30: def. Tolfo Graziella, Pascale
Gaetano e Stefani Guido

Domenica 28 Giugno 2020

Lit. Ore: I° Sett. del Salterio

XIII°Domenica del Tempo Ordinario

Ore 8.00: A Porto
Ore 8.45: per la Parrocchia
Ore 10.00: def. Bianca, Carlo e Fabio Di
Maio
Ore 11.30: S.Messa
Ore 17.30: **Vespri** (Suore di Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 21 GIUGNO: XII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** SE HANNO PERSEQUITATO IL FIGLIO DI DIO PERSEGUIERANNO ANCHE I SUOI DISCEPOLI. OGGI IL SIGNORE CI RASSICURA: IL PADRE CELESTE VEGLIA SUI SUOI FIGLI. LA NOSTRA VITA È NELLE SUE MANI E NESSUNA PERSECUZIONE POTRÀ STRAPPARCELA.
- **MARTEDÌ 23 GIUGNO, ORE 20.45: RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE** CON IL SEGUENTE **O.D.G.:** 1. MOMENTO DI PREGHIERA; 2. CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA DEL PERIODO COVID: COSA CI HA INSEGNATO E QUALI VALORI ESSENZIALI CI HA FATTO SCOPRIRE? QUALI BISOGNI HA FATTO EMERGERE PER NOI STESSI E PER LA COMUNITÀ?; 3. ATTIVITÀ ESTIVE: PRESENTAZIONE PROGETTI; 4. VARIE.
- **MERCOLEDÌ 24 GIUGNO: INCONTRO DEI PRETI** DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE "TREVISO EST" E QUELLI DELLA COLLABORAZIONE CHE COMPRENDE LE PARROCCHIE DI MERLENGO, PONZANO, PADERNO E SAN PELAGIO PER UN MOMENTO DI ASCOLTO E DI CONFRONTO IN VISTA DELLA RIFLESSIONE DEL PROSSIMO CONSIGLIO PRESBITERALE. (ORATORIO DI FIERA, ORE 9.15 – 12.00).
- **GIOVEDÌ 25 GIUGNO, ORE 20.45: RIUNIONE DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI A.C.**
- **VENERDÌ 26 GIUGNO:** RICORRE LA **MEMORIA LITURGICA DEL BEATO VESCOVO ANDREA GIACINTO LONGHIN**, VESCOVO DI TREVISO DAL 1904 AL 1936, BEATIFICATO DA PAPA GIOVANNI PAOLO II NEL 2002. ALLE ORE 10.00, IN CATTEDRALE, SI TERRÀ LA CELEBRAZIONE EUCHARISTICA PRESIDUTA DAL VESCOVO DI TREVISO, MONS. MICHELE TOMMASI.
- **SABATO 27 GIUGNO, ALLE ORE 16.00, NEL TEMPIO DI SAN NICOLÒ, A TREVISO, IL VESCOVO MICHELE PRESIEDERÀ LA CELEBRAZIONE EUCHARISTICA CON IL RITO DELL'ORDINAZIONE DIACONALE E PRESBITERALE** DI TRE GIOVANI DEL NOSTRO SEMINARIO. DON SAMUELE, MATTIA E RICCARDO METTERANNO TUTTA LA PROPRIA VITA NELLE MANI DEL SIGNORE, PER LE NECESSITÀ DELLA CHIESA E DEL MONDO.
- **DOMENICA 28 GIUGNO: XIII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** LA LEGGE DELL'OSPITALITÀ ERA SACRA NEL MONDO ANTICO, MA GESÙ LE DÀ UN VALORE NUOVO. NON SI TRATTA DI UN DOVERE DI BUONA EDUCAZIONE, MA DI ESPRIMERE LA NOSTRA FEDE CON I GESTI GRATUITI DELL'ACCOGLIENZA E DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA CONDIVISIONE E DELLA PARTECIPAZIONE.
- **GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA** (OBOLO DI SAN PIETRO). LE OFFERTE CHE RACCOLGHEREMO DURANTE LE MESSE SARANNO DEVOLUTE A QUESTO SCOPO.
- **S.MESSE PER I DEFUNTI:** SI CERCHI DI PROVVEDERE PER TEMPO A SEGNALARCI IL NOMINATIVO DEL DEFUNTO/I DA RICORDARE DURANTE LE Ss.MESSE, IN MODO DA EVITARCI POSSIBILI DIMENTICANZE. IN CASO DI FUNERALE VIENE SOSPESA LA MESSA DELLE ORE 18.30. PERTANTO VI CHIEDIAMO DI ACCOMPAGNARE INSIEME AL NOME DEL DEFUNTO, ANCHE UN VOSTRO RECAPITO TELEFONICO PER INFORMARVI DELLA SOSPENSIONE DELLA S.MESSA DELLA SERA. GRAZIE!



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

21/6 – XII° Domenica del Tempo Ordinario/A - anno 20
(2020) n.23

(via sant' Ambrogio, 6 – 0422.540334)

✚ Dal Vangelo secondo Matteo (10,26-33)

Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

Parola del Signore: Lode a te, o Cristo

“Non abbiate paura!”

Il profeta Geremia (*prima lettura*), in una pagina delle sue “confessioni”, denuncia le insidie dei suoi detrattori che lo deridono mentre egli mette in guardia il suo popolo dalla sventura: la conquista di Gerusalemme e la deportazione in Babilonia. Aveva provato uno sconforto per l'initulità del suo annuncio, ma poi la sua fiducia in Dio gli aveva donato forza per proseguire. Per ciò, diventa l'immagine di Gesù che ripete ai suoi discepoli nel discorso missionario del *Vangelo* di Matteo: “*Non abbiate paura*”.

Anche se perseguitati per quello che proclamano, la loro sicurezza è nella verità che manifestano: Gesù Cristo morto e risorto. Il centro dell'annuncio cristiano può portare derisione, persecuzione; tutto ciò non deve stupire i discepoli del Signore, perché anche i profeti hanno vissuto questo e Gesù stesso è passato attraverso l'incomprensione e la persecuzione. Vi è la garanzia di una vittoria che non è quella del mondo: **la chiesa nasce dal sangue dei martiri**. La fede dei cristiani si fonda sul grande paradosso che anche quando per il mondo si è perdenti, nessuno è mai perduto a Dio.